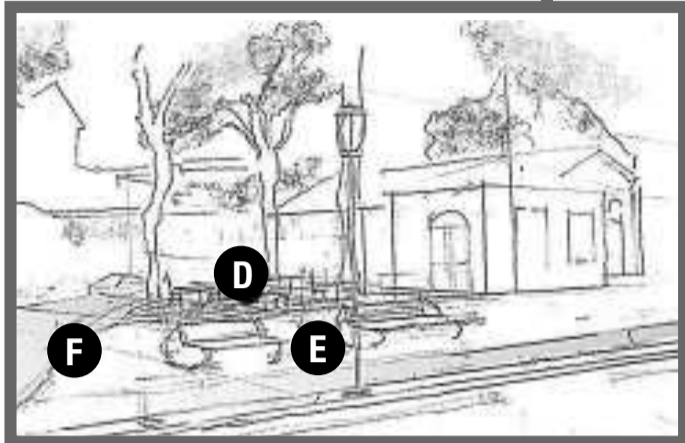


LA CITTA' CHE CAMBIA

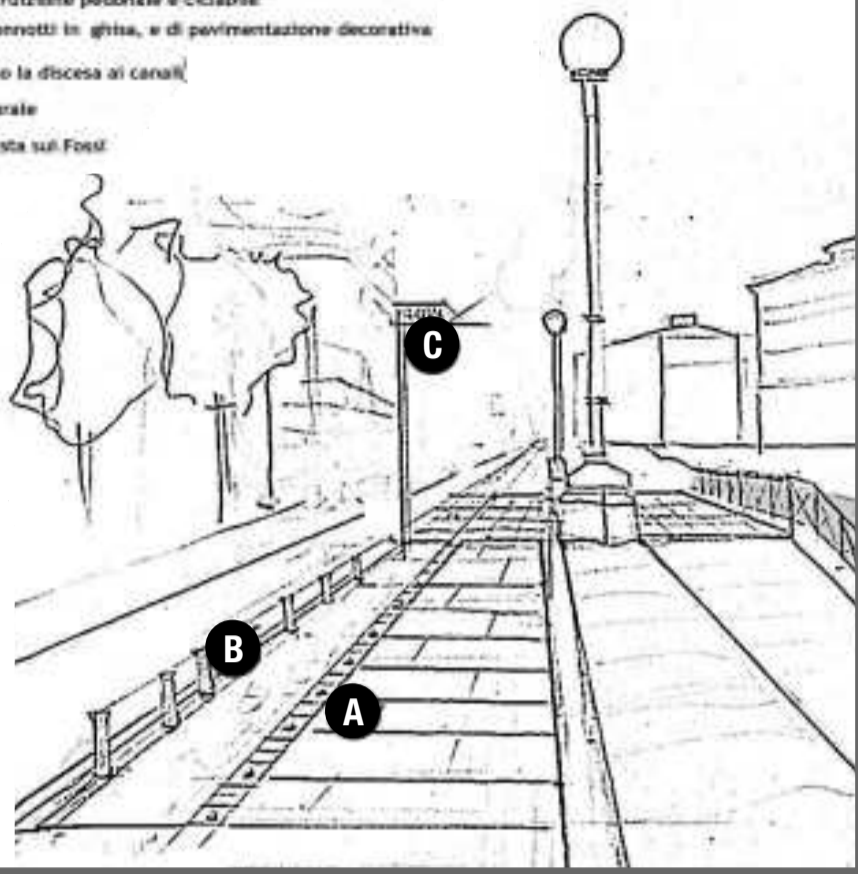
Il presidente della Circoscrizione 3 illustra gli obiettivi principali dei piani di rivitalizzazione



Lo stato attuale degli Scali Manzoni e di Piazza Manin

SCALI . ANZONI E PIAZZA . ANIN: ECCO I LAVORI

- A. nuova pavimentazione e ampliamento del marciapiede per favorire la fruizione pedonale e ciclabile
- B. inserimento di elementi a protezione della passeggiata, esempio di colonnotti in ghisa, e di pavimentazione decorativa per segnalare il percorso a terra
- C. insegne visibili da lontano per indicare punti significativi, in questo caso la discesa ai canali
- D. aree per tavolini e sedie all'aperto in relazione all'uso del circolo culturale
- E. luci e panchine per rendere il parco più piacevole e per godere della vista sui Fossi
- F. creazione di aiuole verdi e di aree per il passaggio pedonale distinte



Lo stato attuale degli Scali Manzoni e di Piazza Manin

Un futuro di qualità per Borgo e dintorni

Battocchi: a due passi dalla Porta a mare svilupperemo commercio e turismo

LIVORNO. Una cronica carenza di parcheggi. Molti fondi commerciali non operativi. Prevalenza di mediocrità nel livello estetico degli esercizi. Marciapiedi stretti e difficilmente transitabili. Insufficiente presenza di arredi urbani. E' questa, in sintesi, la fotografia della cosiddetta zona dei Borghi che, alle spalle di piazza Mazzini, comprende una bella fetta della Circoscrizione 3.



Giovanni Battocchi presidente della Circ. 3

L'istantanea è stata scattata dalla società di consulenza e servizi Simurg nell'ambito del Pir, il progetto integrato di riqualificazione promosso dall'amministrazione comunale in stretta, ed è stata presentato alla Circoscrizione 3 nei giorni scorsi (proprio alla vigilia dell'apertura della nuova viabilità). La sinergia con l'operazione Porta a mare è strettissima, e la nuova viabilità nella zona del Cantiere Azimut Benetti (più il portico sotto gli scali Novi Lena) ne è la testimonianza.

I Pir puntano infatti a trasformare questa zona, al termine dei lavori, «in un'area d'interesse turistico e commerciale che faccia da anticamera al centro e sia il punto di accoglienza per chi arriverà da Porta a mare», ha auspicato il presidente della circoscrizione 3 Giovanni Battocchi durante la presentazione del Pir.

Verrà incentivato il cambio di destinazione d'uso per chi sceglie di aprire un negozio

Come agire? In che modo dare un volto nuovo a questa zona storica della città? Cosa valorizzare e in che termini? Queste le domande principali da cui parte lo studio. «Il Pir - precisa l'assessore all'urbanistica Bruno Picchi - partono dalla volontà di non ghetizzare i borghi, ma non sono un progetto fatto e finito, bensì una proposta progettuale che dovrà essere discussa all'interno di un dibattito tra gli esercenti e i cittadini della zona e la circoscrizione». Il dossier della Simurg ha evidenziato le possibili aree di intervento. L'idea è quella di caratterizzare l'area creando un percorso chiamato «Gusti e sapori del Borgo» nel quadrilatero tra Borgo Cappuccini, via dei Cavalletti, via delle Vele e il lato nord di piazza Mazzini. «Qui - precisa Battocchi - potrebbero nascere negozi di artigianato ed esercizi commerciali oltre ad attività di servizi». Molto della riqualificazione dei Borghi dovrà passare però dal restyling dell'arredo urbano e di una nuova viabilità della zona, anche in conseguenza del riassetto della viabilità in piazza Mazzini, scali Novi Lena, piazza Giovanni Italia.

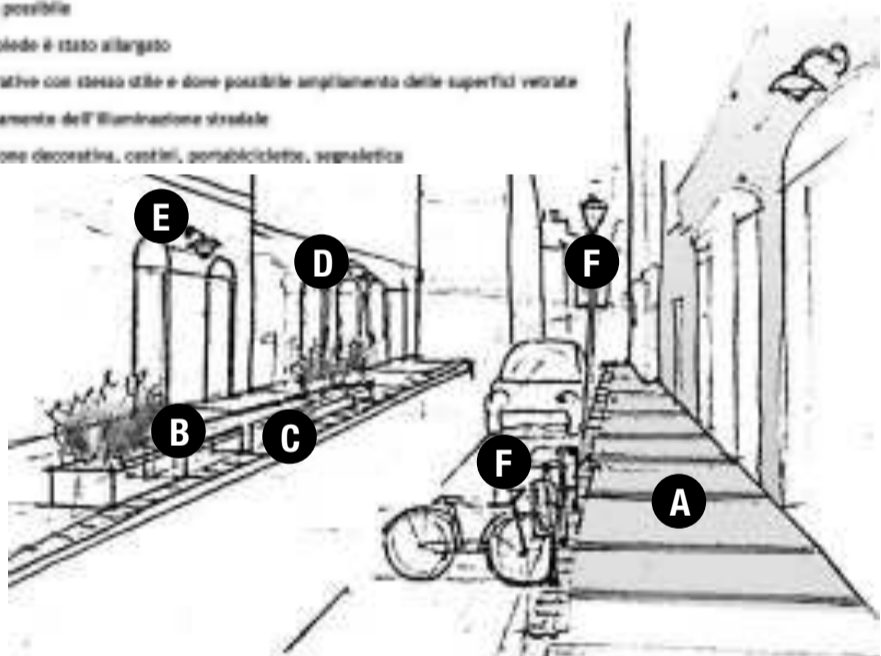
Marciapiedi e una nuova pavimentazione, inserimento di fioriere, al momento del tutto



Lo stato attuale Via Verdi

RIQUALIFICAZIONE DELL'ASSE DI VIA VERDI

- A. nuova pavimentazione e ampliamento del marciapiede per favorire la fruizione pedonale
- B. inserimento di vegetazione dove possibile
- C. panchine inerte dove il marciapiede è stato allargato
- D. vetrine uniformi e insegne decorative con stesso stile e dove possibile ampliamento delle superfici vetrata
- E. luci dotate di design e completamento dell'illuminazione stradale
- F. nuovo arredo urbano, illuminazione decorativa, cestini, zombiciclette, segnaletica



mazione e l'idea di creare un'agenzia di sviluppo locale che potrebbe avere sede all'Arena Astra. E il futuro della viabilità? «E' il momento di parlare in termini di fattibilità - precisa Battocchi - quando partiranno i lavori alla Porta a Mare dovranno partire anche i lavori di rivitalizzazione dei Borghi. In questo modo tra quattro-cinque anni la zona sarà pronta per affrontare un percorso di riqualificazione simile a quello che successo per la Venezia». Per arrivare a questo ambizioso progetto, la zona dei Borghi parte da alcuni ed importanti punti di forza sottolineati anche dalla ricerca della Simurg. Primo

fra tutti una posizione strategica e una storia alle spalle. Per questo il progetto prevede di incentivare il cambio di destinazione d'uso per chi sceglie di aprire un'attività commerciale, cosa che nell'ultimo decennio è avvenuta al contrario, trasfor-

mando i negozi in appartamenti. «La Porta a mare darà benefici a tutto il quartiere - conclude Battocchi - favorendone così uno sviluppo all'insegna della qualità».

Alessandro Guarducci
Federico Lazzotti



La nuova viabilità sugli scali Novi Lena e Borgo Cappuccini

PARCHEGGI

Cancellati novanta posti auto: le alternative sono insufficienti

LIVORNO. Dove «ritrovare» i 90 posti auto che erano stati provvisoriamente ricavati in piazza Mazzini durante l'esecuzione dei lavori per la nuova viabilità? E' questa la domanda a cui il Comune e la Circoscrizione 3 stanno cercando di dare una risposta, dopo l'apertura della nuova strada a quattro corsie lungo il cantiere Azimut Benetti e il raddoppio degli scali Novi Lena. I novanta posti provvisori sono infatti dovuti sparire da un giorno all'altro. Intanto una cosa è sicura, almeno secondo il presidente della Circoscrizione 3: «La capienza del parcheggio dell'Atl sul lato nord della piazza Mazzini verrà raddoppiata - assicura Giovanni Battocchi - passan-

do da 80 a 160». Un passo importante, ma non del tutto soddisfacente per una richiesta di posti auto che in quella zona della città arriva - come ha notato la ricerca del Simurg - a sfiorare le 5.000 unità a fronte di una attuale disponibilità che supera di poco i duemila. Un'ulteriore soluzione possibile riguarda un'ottantina di posti auto, da riservare ai residenti, sul lato nord del piazzale del Cantiere Benetti, un'area che è stata interessata per mesi dalla ditta che ha lavorato al rifacimento della strada. Ma non saranno sufficienti. I residenti dovranno pazientare ancora un po' per avere l'assicurazione di un posto auto. Molto in-

fatti dipenderà dalla riconversione dell'ex Cinema Odeon in parcheggio di scambio (oltre che posti auto di proprietà); al momento, però, si ignorano i tempi di realizzazione dell'opera. Un'altra boccata d'ossigeno arriverà dal parcheggio di via del Partigiano (ex area Montano) e da via Corcos.

E poi ci saranno i 2.200 posti della Porta a mare. Come viene spiegato nel Pir, «la situazione dei parcheggi presenta elementi di criticità che si è aggravata con la trasformazione di molti fondi commerciali ai piani terra in abitazioni», per di più, «i parcheggi a pagamento sono scarsi e risulta difficile il turn over per coloro che si recano a fare acquisti». (f.laz.)

IL COMITATO

«Non ci sono proposte concrete»

LIVORNO. «Il piano di rivitalizzazione ci sembra molto leggero e non prevede grandi interventi nella zona. Anzi si limita a dire come andrebbero fatte le cose, ma di fatto non fa nuove proposte concrete». A parlare è Luigi Turchi, presidente del Comitato di Borgo, di cui fanno parte numerosi commercianti e i residenti della zona. «Il Piano di rivitalizzazione - prosegue Turchi - abbandona o quasi la zona del Borgo vecchio, quella che da via San Carlo va in corso Mazzini e che invece avrebbe maggiore necessità di un intervento di riqualificazione viste le condizioni di abbandono in cui versa».

Il presidente del comitato pone l'attenzione su due aspetti che riguardano soprattutto il traffico. «Il primo è che in seguito all'apertura degli scali Novi Lena non ci è ancora stato detto dove potremo mettere le macchine che ad oggi sono in piazza Mazzini. Forse alla Bellana, forse davanti al cantiere Luigi Orlando, speriamo solo che alla fine non ci dicano che il parcheggio dell'Atl sarà aperto ai residenti, perché non abbiamo intenzione di pagare per il posto auto. L'altro invece riguarda la nuova viabilità della zona che secondo noi è un po' confusa visto che divide Borgo Cappuccini in quattro segmenti con altrettanti sensi di marcia».

E la ricerca sul quartiere? «Ha colpito nel segno e rappresenta l'attuale condizione di questa zona che è abbandonata a se stessa. Dove non si può camminare sui marciapiedi e parcheggiare per andare in un negozio è impossibile perché non trovi posto e se lo trovi rischi la multa. Per darle un nuovo slancio al commercio servono facilitazioni e un nuovo piano della viabilità, altrimenti la gente continuerà ad andarsene». Su una cosa per circoscrizione 3 e Comitato sono d'accordo. «Dobbiamo trovare insieme una strada comune. Noi abbiamo già pronte le nostre osservazioni che presenteremo a chi di dovere. La nostra paura - conclude Turchi - è che tra l'enunciazione dei problemi e la loro soluzione, la politica continui ad essere lenta, come un bradipo».

F.L.